

VareseNews

Consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli di Solbiate Olona. Tre in memoria di Luigi Riganti

Pubblicato: Martedì 19 Dicembre 2023



Lunedì 18 dicembre sono state consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli della Scuola Media di Solbiate Olona finanziate da Plastinord in memoria di Luigi Riganti.

Differentemente dagli scorsi anni, la consegna è avvenuta in municipio, (e non presso la ditta solbiatese), alla presenza dell'assessore alla pubblica Istruzione **Annamaria Panariello**, di **Franca Vairo** responsabile dell'Ufficio Istruzione e Biblioteca e di **Lidia Riganti**, amministratore delegato di Plastinord srl quale rappresentante degli altri tre fratelli soci. Presenti alla cerimonia anche i genitori dei ragazzi.

L'azienda dal 2021, per il terzo anno consecutivo, ha elargito una borsa di studio ai giovani che terminano il corso di studi della scuola secondaria di primo grado (terza media) con un'ottima valutazione scolastica. La somma donata dalla società solbiatese quest'anno va a tre ragazzi licenziati dall'Istituto comprensivo "Aldo Moro" di Solbiate Olona con il massimo punteggio: **Paolo Perego** votazione 10 e **Iode, Giorgia Coldebella, 10, Alessandro Rusconi, 10.**

Il Comune di Solbiate Olona ha altresì provveduto a finanziare altre 72 borse di studio a 10 alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, 44 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, 9 studenti universitari e 9 laureati, tutti studenti super meritevoli.

Perché Plastinord contribuisce a premiare gli alunni che si sono contraddistinti alla fine del corso di studi?

Perché il 10 giugno 2020 all'età di 89 anni, è deceduto il fondatore della società, Luigi Riganti. I figli Mauro, Lidia, Sergio, Stefano, che erano già in azienda con il padre, hanno ritenuto di commemorarlo con la donazione di un premio per incentivare l'avvenire scolastico e accademico di alcuni giovani talentuosi, motivo di speranza per il futuro.

Chi era Luigi Riganti

Luigi Riganti, uomo schivo e di poche parole, di grande creatività, un "Archimede" che sapeva creare dal nulla. Non amava vantarsi di quello che faceva, tanto che quando doveva andare a ritirare qualche riconoscimento presso Univa o Camera di Commercio, i figli dovevano sfumare e modificare l'argomento perché altrimenti lui non sarebbe andato. Un uomo sempre dedito al lavoro. Rimaneva sempre a lavorare fino a tardi ed è rimasto fino all'ultimo in azienda nonostante la malattia. Esempio di solidità morale e coerente. Persona determinata capace, innovativa, aveva talento, qualità professionali e umane rare. Per lui, inarrestabile, inquieto, spinto sempre dalla curiosità, il lavoro era vita. E' stato molto sensibile, sapeva ascoltare i suoi dipendenti e sapeva aiutare a risolvere qualche loro problema.

L'assessore Panariello, ha detto ai ragazzi «Che questo premio è motivo di gioia per voi, ma lo è anche per noi e per tutta la comunità solbiatese; sapere che ci sono studenti che conseguono i migliori risultati scolastici è motivo di orgoglio per il presente e di speranza per il futuro. Nelle mani dei giovani, nelle tue mani, c'è la possibilità di costruire tempi migliori per tutti». Inoltre, ha citato ai ragazzi frasi del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella «La formazione è fondamentale per l'acquisizione di una coscienza civile e democratica. La scuola è lo strumento più efficace e prezioso di cui la Repubblica dispone per creare e diffondere tra le giovani generazioni una cultura della legalità, della convivenza, del rispetto. E' sempre più diffusa la consapevolezza del valore strategico della formazione: per la realizzazione personale dei ragazzi, per le loro future prospettive di lavoro, ma non solo».

«Il futuro di cui spesso parliamo è già qui, e siete voi. Voi, le vostre compagne e i vostri compagni. Tutti assieme avete il compito di interpretarlo e renderlo possibile» – ha ricordato l'assessore all'Istruzione.

I progetti di Paolo, Alessandro e Giorgia

Durante la consegna del premio è stato chiesto agli studenti se avevano già fatto progetti per il loro avvenire: per Giorgia la scelta è già chiara, dopo il liceo classico si dedicherà a Medicina, Alessandro vorrebbe dedicarsi all'Arte, mentre Paolo vuole prendere tempo per ben definire il suo futuro.

Al termine dell'incontro, l'Assessore Panariello, Franca Vairo e Lidia Riganti, hanno espresso e augurato ai giovani e alle loro famiglie di trascorrere le prossime festività, con i propri cari in armonia, gioia, serenità e pace.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it